



Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria
Catanzaro
Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL 20-06-2017, n. 15

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento dell'intervento di manutenzione del cancello e della barra del passo carrabile del TAR di Catanzaro – anno 2017. CIG: Z5B1F0FC95

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali amministrativi regionali;

Vista la L. 27/04/1982 n. 186 recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali";

Visto la legge 21 luglio 2000, n. 205 "Disposizioni in materia di Giustizia amministrativa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

Visto il Regolamento 6 febbraio 2012 e successive modifiche, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

Vista la Circolare n. 1 del 25/01/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante la disciplina per le acquisizioni beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la circolare firmata congiuntamente dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr. 29 febbraio 2016, prot. n. 3803 sulle novità introdotte dalla legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare 20 maggio 2016, prot. n. 9218, firmata congiuntamente dal Segretario delegato per il Consiglio di Stato e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr., recante prime indicazioni sulla disciplina introdotta dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di procedure di appalto;

Viste le linee guida ANAC 2-3-4-/2016, attuative del nuovo codice degli appalti pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'art. 36 d.lgs. 18/04/2016 n. 50 relativo ai contratti sotto soglia;

Considerato che da alcuni giorni il cancello e la barra di accesso al passo carrabile di questo Tribunale, a volte, rimangono aperti o si chiudono a metà;

Ravvisato che, risulta necessario, in relazione alle attività istituzionali sviluppate da questo Tribunale, e per motivi di sicurezza, effettuare l'intervento di manutenzione del cancello e della barra del passo carrabile a servizio di questo Tribunale;

Visto il preventivo della Ditta Tre Colli srl, che si occupa, per questo Tribunale, del servizio di manutenzione dell'impianto elettrico, del 07/06/2017 per un importo pari ad € 200,00 iva esclusa;

Atteso che l'affidamento di detta fornitura può essere effettuato mediante il ricorso all'affidamento diretto;

Considerato che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, nella seduta del 24 marzo 2017, ha approvato la previsione di bilancio per l'esercizio finanziario 2017, con cui sono stati assegnati i fondi necessari;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze, già Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, la competenza a stipulare, per conto delle amministrazioni dello Stato e nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi;

Verificato che in merito all'acquisizione di tale fornitura non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i. in grado di soddisfare le esigenze dell'amministrazione;

Ritenuto che, per le acquisizioni in argomento, non deve essere predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs 81/2008;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive integrazioni e modificazioni e in particolare l'art. 216, che prevede che "(...) lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati invitati a presentare offerte";

Tenuto Conto che, ai sensi dell'art. 34 del regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, l'ammontare della spesa non è superiore ai limiti di importo previsti dal codice dei contratti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art.36 del citato Decreto Legislativo n.50/2016, comma 1 "*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.*" E comma 2 lett. a) "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta*";

- ai sensi dell'art.30 del Decreto Legislativo n.50/2016, "*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la*

qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico. (...);

Acquisito il C.I.G. **Z5B1F0FC95**

Ritenuto di dover procedere alla nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;

Accertata la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 2291 del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, Sede di Catanzaro

DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse e secondo le modalità di cui in premessa, l'intervento alla Ditta Tre Colli srl con sede in Viale IV novembre snc, 88045 Gimigliano, prov. di Catanzaro, così come previsto dalla vigente normativa, avente per oggetto la manutenzione del cancello e della barra di accesso al passo carrabile del Tribunale;
 - 2) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
 - 3) che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con accettazione del Decreto dirigenziale di incarico;
 - 4) di autorizzare l'imputazione della relativa spesa sul capitolo 2291 del bilancio del TAR Calabria per l'esercizio finanziario 2017, che presenta sufficiente disponibilità;
 - 5) di nominare quale responsabile del procedimento la D.ssa Manuela Maiore;
 - 6) di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del direttore dell'esecuzione identificato nel Consegnatario;
 - 7) di disporre che venga assicurata la pubblicazione dei dati relativi al contratto sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.
- 12) di stabilire inoltre che:
- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è il seguente: Manutenzione impianti TAR di Catanzaro;
 - b) l'oggetto del contratto è il seguente:
 - Manutenzione cancello;

Catanzaro, 20/06/2017

**Il Segretario Generale
Pasquale Alvaro**